



Sorbolo Gli alunni lanciano «aerei di pace»

» Anche i bambini della scuola elementare «Boni» di Sorbolo sono scesi in piazza Libertà per invocare la pace in Ucraina. È infatti con il lancio di speciali «aerei di pace» sia davanti al Municipio che dalle finestre della scuola, che nella mattinata dei giorni scorsi gli scolari della 3ªB, 3ªC e 4ªD, come degli «ambasciatori di pace», hanno voluto prendere posizione contro la guerra iniziata dalla Russia e diffondere il messaggio disegnandolo creativamente anche su delle lenzuola, affisse poi sui muri esterni della scuola affinché fossero visibili da tutta la comunità.

c.marc.



Fidenza Il carico è arrivato a destinazione

» «Merce arrivata, tutto ok». Il sindaco di Fidenza Andrea Massari, si tiene costantemente in contatto con la comunità ucraina presente in città e con i giovani camionisti che hanno portato a destinazione la merce raccolta. «Il camion con gli aiuti raccolti a Fidenza ha passato frontiera e dogana. Sono già in Ucraina». «Caro sindaco, la merce partita sabato mattina da Fidenza è arrivata in Ucraina stamattina. Si trova a Lviv nel centro di smistamento. Grazie Fidenza, grazie Mini Mix, grazie Italia». Così l'autotrasportatore ha scritto al sindaco Massari. E il primo cittadino ha ringraziato tutti i volontari.

r.c.

Parma Europa Il presidente di Seirs Croce Gialla Un tir di aiuti partirà la prossima settimana Iannacone: «Grazie al supporto delle aziende»

» «La nostra direzione? Aiutare le persone»: così ieri sera Luigi Iannacone, presidente di Seirs Croce Gialla Parma nell'intervista in studio durante l'anteprima di «Parma Europa», il programma condotto da Pietro Adrasto Ferraguti, in onda in diretta su 12 Tv Parma (da oggi sul canale 16 del telecomando).

L'associazione Seirs Croce Gialla Parma è in prima linea per fornire solidarietà alle popolazioni dell'Ucraina, così come ha sempre fatto per quelle terre che nel tempo hanno avuto bisogno di una mano tesa. In divisa gialla e con gli occhi che guardano lontano, Iannacone con la sua associazione rappresenta il vasto mondo del volontariato che dà onore a Parma e alla sua provincia: «Il nostro territorio ha un grande patrimonio nel settore della solidarietà - ha detto Iannacone -. Una tradizione che va tutelata e salvaguardata». E da qui parte la storia dell'associazione Seirs Croce Gialla Parma, nata in ambito ospedaliero e poi arrivata nelle protezioni civili con un modello operativo molto flessibile e organizzato per intervenire nella fase dei soccorsi: dal terremoto del Molise alle pubbliche assistenze in un crescendo di interventi. Non per ultima, la presenza nell'Hub vaccinale aperto nell'ex centro stampa della Gazzetta di Parma in via Mantova: «Dal primo agosto 2021 al 31 dicembre 168 mila persone assistite, grazie all'ottima collaborazione con l'Ausl». In campo contro il Covid e oggi anche per aiutare la popolazione ucraina: «Noi stiamo predisponendo aiuto in sicurezza e quello che viene donato sarà consegnato - ha continuato Luigi Iannacone -.



12 Tv Parma
A «Parma Europa» Luigi Iannacone, presidente di Seirs Croce Gialla Parma, sempre in prima linea.

ne -. Raccogliamo beni che servono a donne, bambini e anziani in fuga. La raccolta è iniziata lunedì e abbiamo già ricevuto 60 donazioni. L'adesione è grande, con il supporto importante di molte aziende». Gli obiettivi sono tre: aiutare le organizzazioni di soccorso, preparare i pacchi famiglia per chi vive in sotterranei e rifugi e la collaborazione con le istituzioni che si occupano dell'assistenza. Ma cosa possono donare i parmigiani? «Tra le cose più importanti il materiale per le medicazioni e i beni di prima necessità - ha precisato il presidente di Seirs Croce Gialla Parma -. Non indumenti perché comportano un lavoro in più di igienizzazione: per cui prodotti solo nuovi. Noi consegneremo gli aiuti alle organizzazioni ucraine ed entro la prossima settimana finiremo di allestire un tir. Le associazioni ucraine ci hanno consegnato contatti e modalità di consegna nelle zone più critiche. Anche un'ambulanza verrà donata a questa popolazione. E ringrazio tanto le aziende che ci hanno supportato, come Barilla, Parmalat, Fidas, Conad, Bper Banca e gli istituti scolastici». **M.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fornovo Ecco come fare per dare una mano a chi ha bisogno

» **Fornovo** La comunità fornovesa al lavoro per l'emergenza Ucraina. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha incontrato le associazioni che si occupano di accoglienza e logistica, con i volontari, per informare sulle direttive della Prefettura: ogni proposta di aiuto, donazione, disponibilità di spazi è ben accetta, anche se al momento non si conosce il numero di profughi in arrivo. I cittadini possono segnalare al Comune l'eventuale disponibilità di un alloggio da destinare, in forma gratuita, all'accoglienza o beni di prima necessità da donare, al numero della Protezione Civile di Fornovo: 3397556241. Chi desidera invece effettuare una donazione in denaro, potrà farlo attraverso il conto intestato all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna Iban IT69G0200802435000104428964. Causale: «emergenza Ucraina». Al Foro 2000 Consorzio Fantasia, con l'appoggio della Proloco, Caritas e Ap, ha organizzato una raccolta di beni di prima necessità per l'emergenza umanitaria. Alimenti, coperte, vestiario, prodotti per l'infanzia si sono accumulati in breve tempo.

Il sindaco
La Zanetti: «La risposta della comunità è stata davvero speciale. Ringrazio volontari e volontarie a nome di tutta la nostra comunità».

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salsomaggiore Fratelli d'Italia: «Lo status di rifugiati a chi lo richiede»

Giuseppe Coppelotti

L'esponente di Fratelli d'Italia ha presentato una mozione per chiedere al Consiglio di agire sul Governo al fine di preparare una strategia mirata alla emergenza che di sicuro si presenterà e anche per favorire la concessione dello status di rifugiato agli ucraini in arrivo.

» **Salsomaggiore** Il consigliere comunale Giuseppe Coppelotti del gruppo «Giuseppe Coppelotti - Fratelli d'Italia» ha presentato una mozione affinché il Consiglio comunale si impegni presso il Governo nazionale per garantire, tra l'altro, tempestivamente lo status di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

«La crisi Ucraina rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente. - afferma Coppelotti - L'invasione avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. E' necessario che la comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina. Allo stesso modo è doveroso che la politica italiana predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi che comporterà la guerra. Per questi motivi chiedo che il consiglio comunale impegni, tra l'altro, il Governo italiano a condannare con ogni misura ed in ogni sede l'aggressione militare, a richiedere che l'Europa coordini un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ed infine a garantire tempestivamente lo status di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta».

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Una candela accesa per dire no a guerra e violenza

Gesto simbolico

L'assessore Ziveri ha proposto di esporre una candela accesa sulle finestre e sui balconi come gesto per esprimere la solidarietà alle popolazioni colpite. Sabato poi si terrà un concerto per arpa in Corte Agresti e tutti gli ucraini sono invitati all'evento.

» **Traversetolo** Traversetolo manifesta la sua solidarietà alla popolazione civile ucraina con due momenti in occasione della Giornata internazionale delle Donne. L'amministrazione invita la cittadinanza a esporre, la sera dell'8 marzo, una candela o altra luce alle finestre e sui balconi. «Trovo sempre toccante questo gesto simbolico - dichiara l'assessore alle Pari Opportunità, Alessia Ziveri - e ci incoraggia a farlo la frase di San Francesco d'Assisi: «Tutta l'oscurità del mondo non può spegnere la luce di una singola candela». Mi sembra quanto mai opportuno per questo 8 marzo, che vogliamo dedicare a tutte le donne che devono affrontare la brutalità della guerra. Insieme a questo pensiero, desideriamo sottolineare il ruolo attivo che esse possono avere nella risoluzione dei conflitti, come costruttrici attive nella società e portatrici di pace».

Sabato alle 17.30 in Corte Agresti è poi in programma il concerto per arpa «Promenade des dames» di Alessandra Ziveri, su musiche di compositrici femminili. Per manifestare la solidarietà della Giunta e del Consiglio comunale, per esprimere il ripudio assoluto della guerra gli amministratori hanno invitato tutti gli ucraini e le ucraine residenti a Traversetolo prima del concerto, alle 16.30 davanti al Palazzo municipale, per un momento di incontro e condivisione.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA